

214. ¹ «Nella refezione del corpo, si abbia cura di osservare in tutto la temperanza, l'urbanità e il decoro interno ed esterno. Prima si dia la benedizione e, dopo, segua il ringraziamento, che tutti devono fare con devozione, e la riverenza che conviene. Durante il pranzo, poi, si dia qualche nutrimento anche all'anima con la lettura di qualche libro...» (C 251).

Si leggano questa e la seguente regola alla luce della nota 2 al /215/ e del /216/.